

Cronaca

L'Enoteca Regionale Emilia Romagna incorona i nuovi ambasciatori del vino

L'edizione 2017 di Carta Canta è avvenuta nell'ambito di Enologica 2017, quattro i ristoranti riminesi premiati



"Questo progetto, avviato nel 2016, ha l'obiettivo di premiare coloro che in assoluto hanno la carta dei vini migliore, che rappresenta al meglio la regione Emilia Romagna secondo criteri quali territorialità, capacità di rappresentare il territorio e l'enologia regionale in modo compiuto, assortimento, quantità, qualità ed equilibrio". Così Ambrogio Manzi, Direttore di Enoteca Regionale Emilia Romagna ha introdotto l'edizione 2017 di Carta Canta, le cui premiazioni si sono svolte a Bologna nell'ambito di Enologica, il Salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia Romagna. "Carta Canta", l'iniziativa di Enoteca Regionale Emilia Romagna, realizzata in collaborazione con Federazione Italiana Pubblici Esercenti Emilia-Romagna (FIPE), mira ad avvalorare e riconoscere l'impegno di chi crede nella tipicità del territorio e arricchisce la propria carta dei vini con specialità della regione. "Carta Canta", infatti, premia

le carte dei vini di ristoranti, enoteche, bar, agriturismi, stabilimenti balneari e hotel situati in regione, in Italia o all'estero che propongono un assortimento qualificato di vini dell'Emilia Romagna. Per l'edizione 2017 sono stati selezionati circa 1.600 locali, fra i quali la giuria ha scelto una cinquantina di finalisti che sono stati premiati a Bologna, diventando i nuovi "Ambasciatore dei vini dell'Emilia Romagna".

"Non si tratta solamente di premiare il numero dei vini presenti in carta, ma anche le scelte, il lavoro di ricerca, la sensibilità e la capacità di una lettura originale dei territori. La carta dei vini è una narrazione a tutti gli effetti, una prima linea del racconto del vino dell'Emilia Romagna. Militante e spesso sognatrice!", chiarisce Giorgio Melandri, curatore di Enologica. Una giuria composta, oltre che da Manzi e Melandri, da: Pietro Roberto Giorgini, Presidente AIS Romagna, Leila Salimbeni, giornalista e scrittrice enogastronomica, Valter Bighini, enologo e vice presidente Assoenologi Sezione Romagna, Marco Tonelli, giornalista e membro del comitato tecnico BIWA, Sandro Cavicchioli, Enologo e Produttore, Stanislava Hubinkova, Brand Marketing Manager di Gruppo Italiano Vini - Cavicchioli, Angelo Malossi, Presidente FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Cesena, Matteo Fantinelli e Valentina Togni, Hoop Communication - Segreteria Organizzativa del Premio Carta Cantà 2017.

Carta Cantà 2017 è sostenuta da Caviro, Gruppo Cevico, Cantine Riunite & Civ, Cleto Chiarli e con il sostegno di Medici Ermete, Enio Ottaviani, Cavicchioli, Terre di Fiume, Cantina di Carpi & Sorbara, Le Rocche Malatestiane, Albinea Canali, Romio.

Testata: **RiminiToday**
Pag: **online**
Diffusione: **online**
Data: **20/11/2017**
Periodicità: **quotidiano**

4. Miglior Carta Ristoranti, Osterie e Trattorie

La Sangiovesa, Santarcangelo di Romagna, RN

Motivazione: “Una bellissima carta. Cartine, lettura territoriale testi esplicativi, tutta la regione è rappresentata, impaginazione chiara”.

Piastrino Pennabilli, RN

Motivazione: “per la sensibilità ai vini artigianali e biologici, la presenza in carta di tutta la regione e dei grandi classici del territorio”.

10. Miglior proposta Focus Territorio

Ristorante Quartopiano, Rimini

Motivazione: “bella carta, Romagna abbondantemente rappresentata, bella la scelta di indicare i vini del cuore”.

11. Miglior Carta Stabilimento e/o Ristorante Balneare

Sol Y Mar, Riccione, RN

Motivazione: “Proposta essenziale e curata dei vini regionali con un occhio di riguardo anche per i piccoli formati”.